

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

Area 7 - Controlli, Repressioni Frodi Comunitarie e Chiusura Programmi Comunitari

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la L.r. n.28 del 29 dicembre 1962;
- VISTA la L.r. n.2 del 10 aprile 1978;
- VISTA la L.r. n.10 del 15 maggio 2000;
- VISTO il D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165, art.7, c.6 quater;
- VISTO il D. Lgs. n.118 del 23/06/2011;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";
- VISTO il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;
- VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n.1, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale";
- VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n.2, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019-2021";
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.75 del 26 febbraio 2019, "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2019/2021. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi

strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2018;

- VISTO il D.P. Reg. n. 4132 del 19 giugno 2018, con il quale è stato approvato il contratto individuale stipulato in data 19 giugno 2018 tra il Presidente della Regione Siciliana, On.le Musumeci Sebastiano e l’Arch. Tornabene Dario;
- VISTO il D.P. Reg. del 27 giugno 2019, n.12 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art. 13, comma 3, della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n 6 e successive modifiche ed integrazioni”*;
- VISTO il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 1011/2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) 3 marzo 2014 n. 480/2014 della Commissione, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO l’art. 125, comma 4, lettera d) del Regolamento n. 1303/2013 che prevede *“Per quanto concerne la gestione finanziaria e il controllo del programma operativo, l’autorità di gestione: d) stabilisce procedure per far sì che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata siano conservati secondo quanto disposto all’art. 72, lettera g)”*;
- VISTO l’art. 25, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 480/2014, che definisce i requisiti minimi dettagliati della pista di controllo per quanto riguarda i documenti contabili da mantenere e la documentazione di supporto da conservare;
- VISTO l’art. 25, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 480/2014, che prevede che *“L’autorità di gestione assicura che siano disponibili i dati relativi all’identità e all’ubicazione degli organismi che conservano tutti i documenti giustificativi necessari a garantire un’adeguata pista di controllo conforme ai requisiti minimi di cui al paragrafo 1”*;
- CONSIDERATO che il Sistema informativo Caronte contiene una sezione documentale che è alimentata da tutti i soggetti a diverso titolo coinvolti nell’Attuazione del PO in cui è archiviata la documentazione di programma, procedura e operazione, consentendo la riconciliazione tra gli importi aggregati certificati alla Commissione europea e i documenti contabili dettagliati e i documenti giustificativi relativi a ciascuna operazione e che, infine, registra le attività di controllo svolte per operazione;
- VISTA la Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020;

- VISTA la Decisione C(2019)5045 del 28 giugno 2019 con la quale la Commissione Europea ha adottato la nuova versione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.104 del 13 maggio 2014 “*Programmazione 2014/2020. Designazione delle Autorità del PO FESR: Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione e Autorità di Audit*”;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.267 del 10 novembre 2015 di adozione definitiva del “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020*” approvato con decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.433 del 27 dicembre 2016 “*PO FESR Sicilia 2014/2020 – Procedura di designazione delle Autorità di Gestione e Autorità di Certificazione - Approvazione*”;
- VISTA la Deliberazione n. 6/2017-PREV del 12 gennaio 2017 del Collegio riunito presso la Sezione della Corte dei Conti che individua i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati da risorse comunitarie da sottoporre al controllo preventivo di legittimità;
- VISTO il Decreto n. 174/A7 DRP del 22 maggio 2017 del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione, registrato alla Corte dei Conti in data 08 giugno 2017, reg. n. 1 foglio n. 82, con il quale sono state approvate le Piste di controllo, predisposte dall'Area 7, riguardanti le procedure di erogazione di aiuti alle Imprese, le procedure di realizzazione di OO.PP., Beni e Servizi a regia, le procedure di realizzazione a titolarità, le Piste di Controllo dell'Asse 11 - Assistenza Tecnica di competenza del Dipartimento Regionale della Programmazione e inerenti le Operazioni mediante gare di appalto, le Operazioni per selezione di esperti e le Operazioni *in house*;
- CONSIDERATO che tra le Piste approvate col sopracitato decreto n. 174/2017 non risultano contemplate le procedure riguardanti i progetti “retrospettivi” per l’attuazione delle Azioni del P.O. FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTO il Decreto n. 484/A7 DRP del 17 settembre 2019 del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione che approva il documento “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (SiGeCo), versione luglio 2019*”;
- VISTA la Circolare prot. n. 13541 del 10 agosto 2018 “*PO FESR Sicilia 2014/2020. Procedure per l'imputazione di operazioni coerenti con gli obiettivi e finalità del PO ed originariamente finanziate con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei*”, indirizzata ai Dipartimenti Regionali/CdR, con la quale il Dipartimento regionale della Programmazione detta le procedure da seguire per l'imputazione al PO FESR Sicilia 2014/2020 dei “progetti retrospettivi”, ovvero delle operazioni coerenti con gli obiettivi e finalità del PO, originariamente finanziate con risorse diverse dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE);
- VISTA la Circolare prot. n.15511 del 3 ottobre 2018 “*PO FESR Sicilia 2014/2020. Misure di accelerazione della spesa. Elenco progetti potenzialmente imputabili al Programma*”, con la quale il Dipartimento regionale della Programmazione ha trasmesso ai Dipartimenti Regionali un elenco di progetti finanziati con altre fonti, che avevano a quella data già prodotto spesa, inviato dall’ Agenzia per la Coesione Territoriale, nell’ambito del quale potere rinvenire progetti potenzialmente imputabili alle Azioni del

suddetto P.O., invitando gli stessi ad effettuare una verifica di coerenza con il Programma;

VISTA la Circolare prot. n.15712 del 04 ottobre 2018 “PO FESR Sicilia 2014/2020. Piste di controllo”, con cui il Dipartimento regionale della Programmazione ha fornito ai Dipartimenti Regionali ulteriori chiarimenti e un modello per la predisposizione delle piste di controllo dei “Progetti retrospettivi del P.O. FESR 2014-2020”;

VISTA la nota ARES (2019) 5420936 del 27.08.2019 con la quale è stato trasmesso il rapporto provvisorio (in lingua inglese) sulle attività di audit condotte nei mesi di aprile e maggio 2019 dai servizi della Commissione Europea – D.G. Regio nei confronti del P.O. FESR Sicilia 2014-2020;

CONSIDERATO che, nell’ambito dell’appena richiamato rapporto, i servizi di audit della Commissione Europea hanno espressamente richiesto anche una implementazione delle piste di controllo, avuto particolare riguardo alla fase di selezione delle operazioni retrospettive certificate a valere delle corrispondenti Azioni del P.O. FESR Sicilia 2014-2020;

RITENUTO che l’implementazione in tal senso delle piste di controllo comporta la necessità di rielaborare le fasi prodromiche alla rendicontazione in “overbooking” sul P.O. FESR Sicilia 2014-2020, prevedendo specificamente la tracciabilità della fase di selezione delle operazioni “retrospettive”;

CONSIDERATO che la rendicontazione a valere sul predetto P.O. non determina la contestuale ed immediata imputazione contabile sui relativi capitoli di spesa del Programma, atteso che il cambio di fonte finanziaria potrà avvenire solo al momento della determinazione finale da parte del competente Centro di Responsabilità di inclusione dei progetti originariamente in “overbooking” all’interno della capienza di dotazione della corrispondente Azione;

CONSIDERATO pertanto che la modifica/integrazione delle piste di controllo applicabile a progetti “retrospettivi” non determina nella fase di ammissione a rendicontazione comunitaria alcun immediato impatto di natura finanziaria e, conseguentemente, il relativo provvedimento che ne attesta la coerenza programmatica con il P.O. FESR Sicilia 2014-2020, non rientrando tra gli atti soggetti a controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti;

RITENUTO che, di converso, alla Corte dei Conti dovrà essere sottoposto il provvedimento di definitiva imputazione al P.O. FESR Sicilia 2014-2020, entro i termini di chiusura dello stesso Programma, con conseguente cambio di fonte finanziaria e contabilizzazione delle necessarie rettifiche sui pertinenti capitoli di spesa e di entrata del Bilancio regionale;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto descritto nel citato Si.Ge.Co., l’Area 7 - Controlli, repressioni frodi comunitarie e chiusura dei programmi comunitari, predispone e adotta i modelli standard di Piste di controllo per le principali tipologie di processi (macroprocessi) rilevanti ai fini dell’attuazione delle operazioni di competenza dei CdR;

RITENUTO pertanto di dover in tal senso provvedere alla modifica e/o all’integrazione delle Piste di Controllo delle Azioni del P.O. FESR Sicilia 2014-2020 interessate dalla problematica in esame, affinché nel loro ambito sia espressamente previsto e regolamentato il processo di individuazione e selezione dei progetti “retrospettivi”;

CONSIDERATO che da una ricognizione appositamente effettuata si rende necessario implementare nel senso sopra esposto le piste di controllo delle Azioni 3.1.1.2a - 5.1.4 - 5.3.2 - 5.3.3 - 5.1.1.a - 6.1.2 - 6.3.1 - 6.4.1 - 6.7.1 - 6.7.2 - 7.3.1 - 7.4.1 - 9.3.1 - 9.4.1 - 10.7.1, relativamente alla suddetta fase di individuazione e selezione delle operazioni “retrospettive”;

RITENUTO contrario ai criteri di economicità dell’azione amministrativa l’ipotesi di procedere da parte dei distinti Centri di Responsabilità a numerose ed identiche rimodulazioni di Piste di Controllo afferenti ai rispettivi Obiettivi Operativi interessati dalla problematica in esame;

RITENUTO viceversa coerente con l’esigenza di sostenere ogni possibile processo di semplificazione amministrativa, l’approvazione da parte dell’Autorità di Coordinamento dell’Autorità di Gestione del P.O. FESR Sicilia 2014-2020 di un unico schema di aggiornamento delle predette Piste di Controllo, che contempri in maniera standardizzata l’iter amministrativo di selezione al medesimo Programma Operativo delle operazioni rientranti nella categoria dei progetti “retrospettivi”, ai fini dell’iniziale ammissione a rendicontazione e della eventuale successiva imputazione definitiva, anche dal punto di vista contabile;

CONSIDERATO che i circuiti di attuazione amministrativa e finanziaria dei progetti “retrospettivi”, ripercorrono - *mutatis mutandis* - le procedure già previste per le operazioni (cd “native”) selezionate e finanziate *ab origine* sul P.O. FESR Sicilia 2014-2020 e che, pertanto, le vigenti piste di controllo non necessitano alcuna specifica modifica e/o integrazione per le corrispondenti fasi;

RITENUTO necessario pertanto approvare la Pista di Controllo integrativa per la procedura di attuazione relativa alle varie categorie di interventi (realizzazione di Opere Pubbliche a titolarità/regia - acquisizione di beni e servizi a titolarità/regia – Aiuti) denominata “Integrazione/modifica Pista di controllo per la procedura di selezione e successiva eventuale imputazione di progetti coerenti con gli obiettivi e finalità del P.O., originariamente finanziati con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei (Progetti retrospettivi)” degli Obiettivi Tematici 3, 5, 6, 7, 9, 10 - Azioni 3.1.1.2a - 5.1.4 - 5.3.2 - 5.3.3 - 5.1.1.a - 6.1.2 - 6.3.1 - 6.4.1 - 6.7.1 - 6.7.2 - 7.3.1 - 7.4.1 - 9.3.1 - 9.4.1 - 10.7.1 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è approvata la Pista di Controllo denominata “Integrazione/modifica Pista di controllo per la procedura di selezione e successiva eventuale imputazione di progetti coerenti con gli obiettivi e finalità del P.O., originariamente finanziati con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei (Progetti retrospettivi)”.

Art. 2

La Pista di Controllo di cui all’articolo 1 è riferibile al circuito amministrativo di individuazione e selezione dei progetti cosiddetti “retrospettivi” a modifica e/o integrazione delle vigenti piste di controllo delle Azioni 3.1.1.2a - 5.1.4 - 5.3.2 - 5.3.3 - 5.1.1.a - 6.1.2 - 6.3.1 - 6.4.1 - 6.7.1 - 6.7.2 - 7.3.1 - 7.4.1 - 9.3.1 - 9.4.1 - 10.7.1 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020 (di cui all’allegato prospetto

facente parte integrante del presente provvedimento), ai fini dell'eventuale successiva e definitiva imputazione contabile a valere sugli Obiettivi Tematici ed Azioni del P.O. FESR Sicilia 2014 - 2020 riportati nell'allegata Pista di Controllo, costituente parte integrante del presente atto.

Art. 3

Fatte salve le modifiche e/o integrazioni di cui al precedente articolo 2, rimangono invariati, per ciascun Obiettivo Tematico e per ciascuna Azione interessata dai progetti "retrospettivi" da rendicontare in "overbooking" sul P.O. FESR Sicilia 2014-2020, i rimanenti circuiti amministrativo/finanziari già delineati nell'ambito delle vigenti Piste di Controllo, ivi compresi il circuito di attuazione fisica, di rendicontazione, di certificazione, di controllo, e di gestione delle eventuali irregolarità, risultando tali circuiti - *mutatis mutandis* – analoghi a quelli già previsti per le operazioni (cd "native") selezionate e finanziate *ab origine* sul predetto PO.

Art. 4

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo di legittimità secondo le disposizioni previste dalla circolare n. 9, prot. n. 20801 del 18 aprile 2019 ed alla Ragioneria Centrale per la Presidenza secondo le disposizioni previste dalla circolare n. 10, prot. n. 22661 del 2 maggio 2019, come riportato nel "*Protocollo d'intesa per l'interscambio dei flussi documentali tra i Dipartimenti regionali e la Corte dei Conti*".

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale www.euroinfosicilia.it e sul sito istituzionale della Regione Siciliana, nella parte di competenza del dipartimento Regionale della Programmazione, esclusivamente in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art.98 comma 6, della L.R. n. 9 del 07/05/2015.

Art. 6

Il presente decreto, unitamente alla Pista di Controllo, sarà successivamente notificato all'Autorità di Certificazione, all'Autorità di Audit dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea e a tutti i competenti Centri di Responsabilità coinvolti nell'attuazione del Programma Operativo FESR SICILIA 2014/2020.

Palermo, 26/09/2019

IL DIRIGENTE GENERALE
Dario Tornabene

ALLEGATO - Prospetto Azioni progetti retrospettivi

Dipartimento	Azione	DDG adozione Pista di controllo
Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti	Azioni 6.3.1 e 6.4.1	DDG 302 del 05/04/2019
	Azione 6.1.2	DDG 1135 del 12/10/2018
Dipartimento regionale dell'ambiente	Azione 5.1.1.a	DDG 581 del 13/09/2018
Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana	Azione 6.7.1 e 6.7.2	D.D. n. 5100 del 24/10/2018
Dipartimento regionale delle infrastrutture della mobilità e dei trasporti	Azione 9.4.1	DDG 2555 del 21/09/2018
	Azione 7.3.1	DDG n. 3578 del 29/11/2018 DDG n. 174 del 01/03/2019
	Azione 7.4.1	DDG 1320 del 5/06/2019
Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale	Azione 10.7.1	DDG 4869 del 02/10/2018
Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali	Azione 9.3.1	DDG 614 del 29/03/2018
Dipartimento regionale della protezione civile	Azione 5.1.4 - 5.3.2 - 5.3.3	DDG 643 del 19/09/2018
Dipartimento regionale delle Attività Produttive	Azione 3.1.1.2a	DDG 90 del 25/01/2018

IL DIRIGENTE GENERALE
Dario Tornabene